



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE STAGIONALE – PROFILO PROFESSIONALE “AGENTE DI POLIZIA LOCALE” AREA DEGLI ISTRUTTORI – COMUNE DI LECCE, CON SOLA PROVA ORALE/COLLOQUIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 224/2026 di aggiornamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) già approvato con Delibera G.C. n. 107/2026

In esecuzione alla Delibera G.C. n. 292/2023 di approvazione del “*REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E LE PROCEDURE CONCORSUALI*” del Comune di Lecce;

Visto il D.P.R. n.82 del 16/06/2023 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n.487*”, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii., sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ess.mm.ii., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e in particolare gli artt. 35 E 36;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 convertito in Legge 29 giugno 2022 n. 79 “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

Visto il D.Lgs. 198/2006 e l’art. 57 del D.Lgs. 165/2001 sulle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;

Vista La Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il GDPR 2016/679;

VISTO il D.L. n. 25/2025

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, con **sola prova orale/colloquio**, per la formazione di una graduatoria per **l’assunzione a tempo determinato, pieno o parziale, a carattere stagionale**, di personale inquadrato nell’Area degli Istruttori (ex categoria C) profilo professionale “**Istruttore di Vigilanza**” (**Agente di Polizia Locale**), del comparto Funzioni Locali.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alle assunzioni in relazione alle esigenze di servizio, alle disponibilità finanziarie e nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale previsto nel PIAO.

La partecipazione al concorso e l’inclusione nella graduatoria finale non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all’assunzione in capo ai candidati.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al D.P.R. n. 487/1994, come integrato e modificato, da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023 e ss.mm.ii..



Equilibrio di genere

Nel Comune di Lecce, dato che il differenziale tra i generi inquadrati come “Istruttori” al 31.12.2025 è del **14,58%** e quindi non superiore al 30%, **NON si applica** il titolo di preferenza di cui all'articolo 6 del D.P.R. 487/1994.

Si precisa che l'assunzione prevista dal presente Bando, è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

Si precisa, altresì, che il numero dei posti indicato sulla piattaforma inPA ha carattere meramente indicativo e non vincolante per l'Amministrazione. La determinazione effettiva dei posti da coprire sarà subordinata alle risorse finanziarie disponibili in bilancio e alle esigenze organizzative dell'Ente.

Art. 1. INQUADRAMENTO, TRATTAMENTO E MANSIONI.

I candidati selezionati saranno assunti a tempo determinato, pieno o parziale, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato e inquadrati nell'Area degli Istruttori del vigente C.C.N.L. del personale non dirigenziale del comparto Funzioni Locali.

Il profilo professionale sarà quello di **“Istruttore di Vigilanza” (Agente di Polizia Locale)**. Le mansioni assegnate saranno quelle definite dalle declaratorie contrattuali vigenti.

Sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Locali.

Si precisa che l'orario di lavoro è soggetto ad articolazione oraria su turni, anche festivi e/o notturni, e può prevedere un calendario di reperibilità secondo quanto definito dall'Ente.

Art. 2 - CONTENUTI GENERALI DEL PROFILO - COMPETENZE ED ABILITÀ RICHIESTE

Sono richieste le competenze riconducibili all'area degli Istruttori, di cui alla declaratoria all'allegato del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 e precisamente appartengono a questa Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. La figura ricercata, che sarà assegnata al Corpo di Polizia Locale, con sede di lavoro nel territorio del Comune di Lecce, svolgerà, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività.

Art. 3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO.

Per poter partecipare occorre possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti di carattere generale e specifico di cui al successivo punto 3.1

I requisiti di **carattere generale e specifico** devono essere posseduti, **pena esclusione**, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Tali requisiti devono essere dichiarati in domanda.

Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta da parte dell'Amministrazione, l'esclusione, in qualsiasi momento, dalla partecipazione alla procedura, ovvero il diniego alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.



3.1 - Requisiti generali e specifici per l'accesso:

- cittadinanza italiana;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- Iscrizione nelle liste elettorali (esercizio del diritto di voto);
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- assenza di procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non essere stato espulso dalle forze armate o da corpi militarmente organizzati dello Stato;
- essere, nei confronti degli obblighi di leva, in posizione regolare (per i soli candidati di sesso maschile) ai sensi dell'art. 77, c. 5 DPR 14/02/1964, come sostituito dalla legge 24/02/1986 e della Legge 266/2004;
- idoneità all'impiego;
- non trovarsi in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.n.68/1999, in quanto trattasi di reclutamento di personale che verrà impiegato in servizi non amministrativi;
- titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la sussistenza dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38 c.3 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;
- essere in possesso delle patenti di guida Categoria "*A senza limiti*" e "*B*", entrambe in corso di validità;
- essere in possesso dei requisiti psico-fisici previsti dalla normativa vigente per il porto d'armi e/o essere disponibili e non avere impedimento alcuno al porto e all'eventuale uso legittimo dell'arma di ordinanza;
- non essere stati obiettori di coscienza, **ovvero**, trascorsi almeno cinque anni dal collocamento in congedo, si sia rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art.636, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010;
- non essere stati ammessi a prestare servizio civile in qualità di obiettori di coscienza, **ovvero**, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile, aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66. Tale rinuncia deve essere stata formalizzata tramite presentazione di apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile da almeno 5 anni.
- essere in possesso di esperienza lavorativa di **almeno 6 mesi** nel ruolo di Agente di Polizia Locale, maturata presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, ovvero nell'ambito di contratti di somministrazione di lavoro;
- conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.



Il Comune, in qualsiasi momento della procedura, si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di partecipazione.

Il difetto dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 – RISERVE E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

4.1 Riserve

Sul numero di posti che, nel periodo di validità della graduatoria, saranno oggetto di stipula dei contratti di lavoro, opereranno le seguenti riserve:

1. ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, **riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito** ovvero, durante il periodo di rafferma, volontari in servizio permanente, ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
2. **riserva del 15%** a favore degli operatori volontari che hanno concluso il **servizio civile universale o nazionale** senza demerito.

Se le riserve di cui al primo periodo non opereranno integralmente o parzialmente, perché daranno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumuleranno con le riserve relative alle successive procedure di assunzione, anche attingendo dalla presente graduatoria di idonei.

I posti attribuiti alle quote riservate, eventualmente non assegnati per mancanza di candidati riservatari idonei, saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

La **riserva** si applicherà a condizione che sia stata dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il diritto alla riserva verrà fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

Le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non potranno complessivamente superare la metà dei posti oggetto di stipula dei contratti di lavoro. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attuerà in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto in primo luogo del titolo che dà diritto ad una maggiore quota di riserva secondo l'ordine indicato nel primo capoverso del presente articolo.

4.2 Titoli di Preferenza

A parità di merito, sono applicati i **titoli di preferenza** previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 s.m.i. (come aggiornato dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 82/2023):

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;



- c) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- d) maggior numero di figli a carico;
- e) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- f) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- g) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- h) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- i) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26; m)
- m) minore età anagrafica.

L'appartenenza al genere meno rappresentato nel Comune di Lecce nell'area Istruttori non costituisce titolo di preferenza in quanto il differenziale tra i generi è inferiore al 30%

La preferenza si applica a condizione che sia stata dichiarata al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Qualora il candidato non dichiarerà di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere.

Art. 5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Il testo integrale del bando è pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'Amministrazione del Comune di Lecce <https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/> e sul Portale del Reclutamento "InPa" – disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>

La domanda di ammissione deve essere inviata tramite il Portale Unico del Reclutamento sito Web www.inpa.gov.it entro **il termine perentorio delle ore 12.00 del 22.06.2026.**

La domanda di ammissione, oltreché il versamento della tassa di iscrizione al concorso, **pena l'esclusione**, dovrà essere redatta **esclusivamente per via telematica**, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito Web [www.inpa.gov.it.](http://www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio.

Non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento.



L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda .

La domanda di ammissione va compilata indicando tutti i requisiti richiesti dal bando.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'**ID univoco** attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, l'apposito *form* di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA".

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro), entro il termine di scadenza del Bando, sulla base delle indicazioni di seguito riportate.

Il pagamento può essere effettuato attraverso il servizio di "*Pagamento spontaneo della Tassa di Concorso*" tramite *PagoPA* nell'apposita pagina raggiungibile a questo link: <https://servizionline.comune.lecce.it/pagopa>

Raggiunta la pagina, cliccando l'icona "*Bando Reclutamento Agenti di Polizia Locale*", l'utente verrà guidato nella compilazione della maschera e nell'effettuazione del relativo pagamento. Nel campo "*Descrizione Causale*" dovrà essere inserita la seguente dicitura: "TASSA PARTECIPAZIONE CONCORSO AGENTE POLIZIA LOCALE"

La ricevuta di pagamento dovrà **OBBLIGATORIAMENTE** essere allegata alla domanda di partecipazione.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

Art. 6 - DOMANDA DI AMMISSIONE – CONTENUTO

Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. previste nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo e-mail ordinario e un indirizzo di posta certificata (PEC) personale univocamente riconducibile al candidato, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o assunzione



mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) il titolo di studio posseduto, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;

i) possesso dei requisiti per l'applicazione della **riserva di posti** ai sensi dell'art. 4 del presente Bando: la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;

j) possesso dei titoli utili per l'eventuale applicazione del **diritto di preferenza**, a parità di punteggio di merito, specificando la categoria tra quelle indicate all'art. 4 del presente Bando: la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;

k) (*eventuale*) di risultare impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento;

l) accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione, comunicazione e pubblicazione contenute nel presente Bando, comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti dal candidato all'atto della candidatura. Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dalla selezione anche se risultato idoneo. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- (*obbligatoriamente*) Ricevuta del pagamento della tassa concorsuale;
- (*obbligatoriamente*) Patente di guida Cat. "A senza limiti" e "B", entrambe in corso di validità, fronte/retro;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) copia dichiarazione di rinunciatario allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1, co. 9-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, conv. in legge 21 giugno



2023 dovranno altresì dichiarare di aver diritto alla riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale o nazionale senza demerito;

- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento;

- (*nel caso di titolo di studio conseguito all'estero*) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati".

Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPa.

Art. 7 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Scaduto il termine fissato dal bando, l'Ente dispone l'ammissione dei candidati alla selezione.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando, per la partecipazione alla selezione.

L'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul Portale Reclutamento inPA, all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente <https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/>, del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni. Nel bando di concorso viene dato atto di tale forma di comunicazione ai candidati.

Ove sia riscontrata l'esistenza di irregolarità non sanabili, l'Ente dispone l'esclusione del candidato dalla selezione.

Nel caso in cui il/i candidato/i interessato/i dal provvedimento di esclusione, abbiano provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione, al riguardo, di un ricorso ai sensi di legge, se antecedentemente all'effettuazione della prova, il Settore Risorse Umane valuta se ammetterlo alla prova suddetta con riserva. In tal caso, dopo la conclusione della prova, il candidato verrà collocato nella graduatoria finale fino alla pronuncia della sentenza; se la sentenza avrà un esito negativo il candidato decadrà automaticamente da tutti i diritti acquisiti durante il concorso.

Ove, invece, sia riscontrata l'esistenza di irregolarità sanabili, l'Ente invita i candidati alla sanatoria delle istanze assegnando un termine perentorio per regolarizzare. La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda di partecipazione:

1. la mancanza delle dichiarazioni utili a consentire l'identificazione del candidato, nonché dei dati che consentano di contattarlo;
2. la presentazione dell'istanza con modalità diverse da quelle stabilite nel bando;
3. la mancanza dei requisiti d'accesso di cui all'art. 3 del presente Bando.

Saranno ammessi a sostenere la prova concorsuale i soli candidati che risultano in possesso dei requisiti di ammissione al concorso secondo le modalità previste dal bando.

Art. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane o da altro dirigente individuato dal Segretario Generale e sarà composta da almeno tre



componenti, tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso e da un segretario, scelti tra dipendenti di ruolo dell'Amministrazione e presieduta dal Comandante Polizia Locale del Comune di Lecce. La nomina avverrà secondo quanto previsto dal “*REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E LE PROCEDURE CONCORSUALI*” del Comune di Lecce.

Art. 9 – COMUNICAZIONI AL CANDIDATO

La prova orale/colloquio avrà luogo presso **la sede del Comando di Polizia Locale del Comune di Lecce –Viale Rossini, 110 – 73100 Lecce, a partire dal giorno 30 Giugno 2026 dalle ore 9.00**, con calendario che sarà comunicato e pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet dell'Ente - Sezione Amministrazione Trasparente, all'Albo Pretorio *on line* sul sito internet del comune <https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/> “*Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso*” e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento inPA.

Eventuali variazioni della data, dell'ora e della sede di svolgimento saranno comunicati e pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del comune <https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/> “*Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso*” e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento inPA,

Allo stesso modo saranno comunicate:

- comunicazioni sulle eventuali modifiche e su eventuali istruzioni e indicazioni operative specifiche da comunicare agli stessi;
- elenco dei candidati ammessi alle prove;
- esito della prova orale comprensivo di punteggio per i candidati idonei;
- graduatoria finale di merito.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il codice **ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento**, (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema). È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

Le comunicazioni ai candidati saranno effettuate attraverso il sito istituzionale dell'Ente.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione. Nessun'altra comunicazione verrà data ai candidati che presenteranno istanza di partecipazione.

Art. 10 –PROVA E MATERIE D'ESAME

10.1 – Prova orale/colloquio

La prova d'esame si articolerà e consisterà in un colloquio individuale e sarà finalizzata ad accertare il possesso delle competenze richieste, così come esplicitato nel presente bando.

I candidati devono presentarsi per sostenere la prova di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione.

I candidati che non si presentano nel giorno, ora e luogo stabiliti per le prove d'esame sono considerati rinunciari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore .

10.2 Materie d'Esame

Le materie d'esame su cui verterà la prova orale sono le seguenti:

- ordinamento degli enti locali;
- elementi di diritto amministrativo, civile e pubblico;



- elementi di diritto penale, procedura penale e reati contro la pubblica amministrazione;
- legge quadro sull'ordinamento della polizia locale legge 65/86 e funzioni della P.L.;
- normativa in materia di polizia amministrativa, di pubblica sicurezza e di sicurezza urbana;
- codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- infortunistica stradale;
- legge di depenalizzazione e sistema sanzionatorio vigente legge 689/81;
- legislazione nazionale e della Regione Puglia in materia di commercio, urbanistica, edilizia, ambiente, igiene, sanità e TSO;
- regolamenti vigenti nel Comune di Lecce (arredo urbano, ecc...);
- legislazione del rapporto di lavoro, con particolare riferimento al rapporto di lavoro negli Enti Locali;
- applicazione operativa della normativa oggetto d'esame, con esempi su casi pratici;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici, DPR 62/2013 e codice di comportamento integrativo vigente nel Comune di Lecce;
- conoscenza lingua inglese;
- conoscenza delle apparecchiature informatiche.

10.3 Candidate in stato di gravidanza e allattamento

Alle candidate che risultino in **stato di gravidanza o allattamento** è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione.

La richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, dovranno essere inoltrate e allegate al momento della domanda di partecipazione oppure inviate, **entro 7 giorni dal giorno della prova**, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.lecce.it (c.a. Ufficio Concorsi), con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Il mancato inserimento/invio della documentazione comprovante lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Lecce da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede della prova.

Art. 11. VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME.

Le modalità di svolgimento, la durata, i criteri di valutazione della prova orale/colloquio saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dello svolgimento della stessa.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato nel Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente- Sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di concorso. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova sarà valutata con un punteggio **massimo di punti 30** e si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio **di almeno 21/30**.

L'esito della prova sarà pubblicato sul proprio sito internet dell'Ente Sezione Amministrazione trasparente- Bandi di concorso e sul Portale InPA.

Tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso saranno pubblicate sul sito internet dell'ente Sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti oltre che nel portale InPA al seguente indirizzo www.inpa.gov.it.

Art. 12. GRADUATORIA.

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria finale di merito provvisoria, nella quale i concorrenti saranno posti in ordine decrescente in funzione del punteggio finale, espresso in trentesimi, dato dalla votazione conseguita nella prova orale/colloquio: **valutazione prova max 30/30**.



Dopo il perfezionamento della suddetta graduatoria, di cui viene redatto un apposito verbale, la Commissione, a mezzo del segretario, ritrasmette la graduatoria ed il/i verbale/i all'Ufficio Concorsi. In caso di parità di punteggio, la posizione sarà determinata sulla base dei titoli che diano luogo a preferenza; come indicato all'art. 4 del presente bando.

L'Amministrazione, qualora lo ritenga necessario, potrà pubblicare uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che abbiano superato la prova dovranno far pervenire idonea documentazione digitale attestante il possesso della preferenza già indicata nella domanda.

Tale documentazione non deve essere prodotta e non può essere richiesta in ogni caso in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

L'Ufficio Concorsi procede alla predisposizione della graduatoria di merito finale con osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art 4 del presente Bando, previo esame della documentazione attestante il possesso dei titoli preferenziali dichiarati.

La graduatoria finale di merito viene approvata con provvedimento dal Dirigente del Settore Risorse Umane pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento inPA.

Sono considerati **idonei** i candidati collocati nella graduatoria finale di merito, tenuto conto degli eventuali diritti di preferenza già previsti nel bando.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul portale di reclutamento inPA della funzione pubblica e all'Albo Pretorio, decorrono i termini per la promozione delle **eventuali impugnative**.

La graduatoria di merito rimarrà efficace, per il periodo stabilito dalla legge, dalla data della pubblicazione all'Albo Pretorio e sarà utilizzata dall'Amministrazione per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, anche di natura stagionale, in relazione alle specifiche esigenze, in conformità con la programmazione dei fabbisogni di personale (PIAO) e nei limiti delle capacità finanziarie dell'Ente.

Lo scorrimento della graduatoria avverrà nel rispetto del principio del merito e dell'ordine decrescente di punteggio, tenendo conto delle eventuali **riserve di legge**, così come stabilito dall'art. 4 del presente Bando. L'applicazione delle riserve avverrà in modalità progressiva e cumulativa.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 25/2025, la graduatoria potrà essere scorsa per qualsiasi ulteriore e sopravvenuta esigenza stagionale o temporanea dell'Ente che richieda l'assunzione del medesimo profilo professionale.

Al fine di garantire la massima efficienza dei servizi, si applicano le seguenti modalità: l'assunzione avverrà interpellando i candidati secondo l'ordine di graduatoria, partendo dalla prima posizione utile disponibile. Il candidato che abbia già stipulato e concluso un contratto a termine con l'Ente per una specifica stagione, mantiene la propria posizione in graduatoria.

Nelle stagioni successive, o per ulteriori picchi di necessità nell'ambito del periodo di validità, l'Amministrazione procederà a scorrere nuovamente la graduatoria partendo dal primo candidato idoneo che non abbia in corso un contratto attivo con l'Ente per il medesimo profilo.

La rinuncia senza giustificato motivo all'assunzione a tempo determinato per una singola stagione comporta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto e la cancellazione del candidato dalla graduatoria.

La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento a tempo determinato.

L'Amministrazione non renderà accessibile la graduatoria ad Enti terzi in quanto trattasi di graduatoria a carattere stagionale.



Art. 13. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato idoneo, interpellato per l'assunzione a tempo determinato o stagionale, è tenuto a manifestare la propria accettazione o il proprio rifiuto entro il termine perentorio indicato nella comunicazione di chiamata dell'Amministrazione. La mancata risposta entro i termini stabiliti, la mancata presentazione della documentazione richiesta, il rifiuto espresso o la mancata assunzione in servizio nel giorno fissato, senza un giustificato motivo (quali, a titolo esemplificativo, comprovati motivi di salute o infortunio), comporteranno l'immediata e definitiva decadenza del candidato dalla graduatoria, con conseguente perdita del diritto a qualsiasi successiva chiamata o scorrimento.

Il contratto individuale di lavoro sarà sottoscritto sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il contratto di lavoro è sottoscritto per l'Amministrazione, dal Dirigente del Settore Risorse Umane o da un suo delegato.

La stipulazione del contratto di lavoro avviene in applicazione delle disposizioni normative e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore ed è subordinata:

- a) alla verifica della regolarità dei documenti presentati in precedenza e delle dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità;
- b) all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Ciascun candidato interpellato, qualora assunto, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità rispetto all'impiego.

In caso di urgenza, l'Amministrazione può richiedere al candidato di assumere servizio prima del termine indicato; nel caso in cui il candidato inoltri la richiesta, per gravi e fondati motivi, al candidato vengono garantiti i termini fissati nella comunicazione personale.

ART.14 – ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE CONCORSUALE

L'esercizio del diritto di accesso agli atti del concorso è riconosciuto a chiunque abbia un interesse diretto, concreto ed attuale per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ed è consentito a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva, solo dopo l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di selezione.

L'accesso agli atti è condizionato alla richiesta di accesso promossa da parte dell'interessato con le modalità previste dal Regolamento sul diritto d'accesso dell'Ente e dalla normativa vigente in materia, in conformità a quanto stabilito dalla legge n. 241/90 e dal regolamento di attuazione D.P.R. 27/06/1992, n. 352 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accoglimento della richiesta di accesso ad un documento comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti nello stesso richiamati e appartenenti al medesimo procedimento, fatte salve le eccezioni previste dalla legge e dai regolamenti.

Il diritto d'accesso può essere esercitato mediante la visione, l'acquisizione di informazioni, oppure l'estrazione di copie, previo il rimborso dei costi di riproduzione e di segreteria, fatte salve le disposizioni vigenti in materia di bollo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di differire l'accesso agli atti sino al termine delle procedure concorsuali e all'approvazione della graduatoria finale, salvo esigenze di tutela giurisdizionale.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale comporta l'accettazione della natura pubblica e comparativa della selezione. Pertanto, tutti gli atti procedurali (inclusi le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali, i criteri di valutazione, graduatorie) escono dalla sfera personale dei candidati che, pertanto, non assumono la veste di *controinteressati* in senso tecnico, nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura concorsuale da parte di altro soggetto partecipante alla medesima.



Pertanto, le eventuali istanze di accesso documentale presentate dai partecipanti saranno evase mediante immediata ostensione, ad eccezione dei soli dati sensibili, sanitari o giudiziari, eventualmente presenti, che verranno preventivamente oscurati.

ART.15 – NORME FINALI

15.1 - Trattamento dei dati personali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili.

Ai sensi del presente Bando, il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena esclusione, per finalità attinenti allo svolgimento della procedura concorsuale o selettiva, per la valutazione dei requisiti di partecipazione, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro ed ulteriore gestione dello stesso.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

I dati personali forniti dai candidati con le modalità indicate nel bando o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in una banca dati elettronica e/o cartacea presso l'Amministrazione e trattati ai sensi di legge.

15.2 – Norme di rinvio - Disposizioni finali

Il presente Bando costituisce “*lex specialis*” della selezione e, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle norme regolamentari di questo Ente e alla vigente normativa in materia di concorsi.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è: Arch. Fernando Bonocuore - Responsabile del Settore Risorse Umane.

Indirizzo posta elettronica: protocollo@pec.comune.lecce.it.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, il seguente indirizzo e-mail: ufficio.concorsi@comune.lecce.it.

L'Amministrazione si riserva, per tutta la durata della procedura, qualora ne ravvisi la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per sopravvenute disposizioni legislative o vincoli finanziari, la facoltà di prorogare, sospendere, modificare (anche relativamente al numero delle unità richieste) o revocare la presente procedura, nonché di riaprire i termini di scadenza, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Lecce,.....



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) E DEL D.LGS.
196/2003 (CODICE PRIVACY)**

Il Comune di Lecce, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce ai candidati che presentano domanda di partecipazione alla procedura concorsuale per l'assunzione di personale le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali, in adempimento ai principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lecce, in persona del Sindaco pro tempore, con sede legale in Via Francesco Rubichi n.16 CAP 73100 Cod. fiscale 80008510754, (di seguito, "Titolare del Trattamento" o "Titolare")

2. Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

Il Comune di Lecce ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), che può essere contattato per questioni relative al trattamento dei dati personali ai seguenti recapiti: Dati di contatto: gloria.cuoghi@gmail.com

3. Finalità e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato per le seguenti finalità:

- Svolgimento e gestione della procedura concorsuale: ricezione delle domande, verifica dei requisiti di ammissione, valutazione dei titoli, convocazione e svolgimento della prova orale/colloquio.
- Adempimento degli obblighi di pubblicità legale e trasparenza amministrativa: pubblicazione del bando, delle comunicazioni relative al diario delle prove e della graduatoria finale dei vincitori ed idonei.
- Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro: stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato (24 mesi) e pieno nel profilo di "Agente di Polizia Locale".

Basi giuridiche del trattamento

Per i dati personali comuni, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, in combinato disposto con le norme nazionali che regolano l'accesso al pubblico impiego (d.lgs. 165/2001 e d.P.R. 487/1994). Il consenso dei candidati non costituisce base giuridica in quanto sussiste un evidente squilibrio di poteri tra l'interessato e l'autorità pubblica agente.

Per le categorie particolari di dati (art. 9 GDPR) e i dati relativi a reati (art. 10 GDPR), il trattamento è ammesso per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) e dell'art. 10 del GDPR, attuati dagli artt. 2-sexies e 2-octies del d.lgs. 196/2003.

4. Tipologia di Dati Trattati

Il trattamento ha ad oggetto le informazioni personali fornite direttamente dal candidato all'atto della registrazione sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" o acquisite d'ufficio dall'Ente:

- Dati comuni e identificativi: nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico, indirizzo e-mail e PEC.
- Dati relativi ai requisiti generali e specifici di ammissione: possesso della cittadinanza italiana o equiparata, godimento dei diritti civili e politici, idoneità fisica all'impiego, titolo di studio (diploma di istruzione secondaria di secondo grado), possesso della patente di guida delle categorie A (senza limiti) e B.
- Dati relativi a riserve e preferenze: dichiarazioni sostitutive sul possesso di titoli di riserva (es. volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, operatori del Servizio Civile Universale) o preferenza a parità di merito (figli a carico, lodevole servizio, ecc.).
- Categorie particolari di dati (ex art. 9 del GDPR): dati sanitari relativi a condizioni di disabilità o di fruizione della legge 104/1992, trattati esclusivamente per consentire l'assegnazione di ausili o tempi aggiuntivi durante la prova d'esame o per attestare riserve/preferenze previste dalla legge.
- Dati relativi a condanne penali e reati (ex art. 10 del GDPR): dichiarazioni sull'assenza di condanne penali ostative all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione.

5. Natura del Conferimento dei Dati e Conseguenze del Rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso pubblico. Il mancato, parziale o inesatto conferimento di tali dati precluderà all'Amministrazione comunale la possibilità di verificare il possesso dei requisiti di ammissione, determinando l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza



dall'eventuale assunzione.

5. Modalità del Trattamento

I dati sono trattati con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione e limitazione della conservazione. Il Comune di Lecce garantisce l'adozione di idonee misure di sicurezza tecniche e organizzative ai sensi dell'art. 32 del GDPR, destinate a preservare l'integrità e la riservatezza dei dati dei candidati e a prevenire la distruzione, la perdita o l'accesso non autorizzato agli stessi

6. Destinatari dei Dati e Ambito di Comunicazione

I dati personali dei candidati saranno resi conoscibili unicamente a soggetti espressamente autorizzati o designati per iscritto:

- Personale interno del Comune di Lecce appartenente al Settore Risorse Umane e all'Ufficio Concorsi.
- Componenti della Commissione Esaminatrice formalmente nominata.
- Soggetti esterni incaricati della fornitura o manutenzione della piattaforma tecnologica per la gestione delle domande e delle prove d'esame, appositamente designati quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
- Altri partecipanti al concorso, limitatamente alle sole ipotesi di istanze di accesso agli atti presentate ai sensi della legge 241/1990 per la tutela di posizioni giuridiche di rango almeno pari a quelle dell'interessato (con divieto di divulgare dati sanitari o informazioni non pertinenti).

7. Divieto di Trasferimento dei Dati Extra-UE / SEE

I dati personali raccolti per le finalità connesse allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro sono memorizzati e trattati esclusivamente su server ubicati all'interno del territorio dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE). Non è previsto in alcun modo il trasferimento dei dati personali dei candidati verso Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea o al SEE, né verso organizzazioni internazionali.

Qualora, per sopraggiunte e imprescindibili esigenze di carattere tecnico o tecnologico collegate ai servizi software in uso, dovesse rendersi necessario il trasferimento dei dati al di fuori dell'Unione Europea, tale operazione avverrà in conformità alle disposizioni del Capo V del GDPR.

8. Diffusione dei Dati (Obblighi di Pubblicazione della Graduatoria)

In conformità agli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 33/2013, il Comune pubblicherà sul proprio sito istituzionale (sezione "Amministrazione Trasparente") e sul portale "InPA" la sola graduatoria finale dei candidati vincitori e degli idonei non vincitori.

Non saranno oggetto di diffusione o pubblicazione online:

- I dati personali relativi ai candidati esclusi, non ammessi o non vincitori.
- I punteggi delle singole prove intermedie accostati a dati identificativi.
- Le informazioni idonee a rivelare lo stato di salute dei candidati (come la presenza di disabilità o i benefici della l. 104/1992).

9. Periodo di Conservazione dei Dati

I dati personali dei candidati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione della procedura concorsuale e, per i candidati vincitori e idonei, per l'intero periodo di validità della graduatoria ai fini di eventuali scorrimenti o assunzioni. Successivamente all'assunzione, i dati dei vincitori confluiranno nel fascicolo personale del dipendente e saranno conservati per tutta la durata del rapporto di lavoro e anche successivamente, in conformità agli obblighi di legge in materia di conservazione degli atti pubblici e previdenziali. Per i candidati non idonei, i dati saranno conservati per il periodo necessario alla definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale, decorsi i quali verranno cancellati o anonimizzati.

10. Diritti degli Interessati

I candidati possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, e in particolare:

- Diritto di accesso (art. 15): diritto di ottenere dal Titolare la conferma del trattamento in corso e l'accesso ai propri dati. Si precisa che, in conformità all'orientamento giurisprudenziale consolidato, il diritto di accesso comprende la tracciabilità delle consultazioni effettuate sui propri dati (date e finalità), ma non si estende all'identità specifica dei dipendenti comunali che hanno effettuato tali operazioni sotto la direzione del Titolare, a meno che tale informazione non sia strettamente necessaria all'interessato per l'esercizio dei propri diritti di difesa.
- Diritto di rettifica (art. 16): ottenere la correzione dei dati personali inesatti che La riguardano.



- Diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio", art. 17): ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano, nei casi previsti dalla norma.
- Diritto di limitazione di trattamento (art. 18): ottenere la limitazione del trattamento nei casi previsti.
- Diritto di opposizione (art. 21): opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano.

Tali diritti possono essere esercitati inviando una richiesta al Titolare del trattamento via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.lecce.it o al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) ai recapiti sopra indicati. Si precisa che, stante la natura del trattamento (esecuzione di un compito di interesse pubblico), l'esercizio di alcuni diritti, come la cancellazione o l'opposizione, potrebbe essere limitato qualora il trattamento sia necessario per l'adempimento di obblighi legali o per motivi di interesse pubblico rilevante.

11. Diritto di Proporre Reclamo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, che per l'Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali (sito web: www.gpdp.it), come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Lecce, _____

Il Comune di Lecce
